

# domus

**Il potere della geometria / The power of geometry** Mount Fuji Architects Studio, Young Projects, Studio Link-Arc, Sancho-Madrirdejos Architecture Office, Colectivo C733, Josef Albers, Liam Gillick, MOS Architects, Manu Baño, Ithzel Libertad Cerón López e/and Daniel López Velasco, Angelo Mangiarotti, Takashi Suo, Studio Anne Holtrop

1058  
giugno / June 2021

euro 10,000  
Italy only  
periodico mensile Data di uscita 04/06/2021

A € 28,000 / B € 21,000 / CH CHF 20,000  
CH Canton Ticino CHF 20,000 / D € 18,990  
E € 19,990 / F € 16,000 / G € 10,000 / J ¥ 3,300  
NL € 16,950 / P € 18,000 / UK £ 18,990 / USA \$ 19,995

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in Abbonamento Postale  
DL 355/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46)  
Articolo 1, Comma 1, DCE-Milano



*Arca*  
guest editor 2021

EDITORIALE / EDITORIAL		
Tadao Ando	Il potere della geometria / The power of geometry	1
SAGGI / ESSAYS		
Ajay Manthripragada	Chiocciola in gabbia / Helix bound	4
Cameron Wu	La persistenza del cono / The persistence of the cone	8
ARCHITETTURA / ARCHITECTURE		
Mount Fuji Architects Studio, Liam Gillick	Geometrie euclidee / Euclidean geometries A&A Liam Fuji, Okayama, Giappone / Japan	12
Young Projects	Geometrie euclidee / Euclidean geometries Six Square House, Bridgehampton, New York, USA	20
Studio Link-Arc	Geometrie celate / Obscured geometries Six Sections, Zhangzhou, Cina / China	28
S-MAO Sancho-Madrdejos Architecture Office	Geometrie celate / Obscured geometries Shade-Water-Breeze Fold, Murcia, Spagna / Spain	34
Colectivo C733	Geometrie strutturali / Structural geometries Riqualficazione della stazione di Tapachula / Tapachula Station redevelopment, Messico / Mexico	42
ARTE / ART		
Angela Maderna	Geometrie euclidee / Euclidean geometries Josef Albers, Liam Gillick Superare i limiti della visione / Beyond visual boundaries	52
DESIGN		
Manu Baño	Geometrie luminose / Lighting geometries OBJ-01, Città del Messico / Mexico City	60
Daniel López Velasco, Itzhel Libertad Cerón López	Geometrie sanitarie / Medical geometries Helix, Città del Messico / Mexico City	64
MOS Architects	Geometrie strutturali / Structural geometries Model Furniture No. 7, Cut and Paste Table New York, USA	66
CREATORI / CREATORS		
Jean Nouvel, Sou Fujimoto, John Pawson, Farshid Moussavi, Paul Smith, Thom Mayne, Steven Holl, Manuel Aires Mateus, Frida Escobedo, Dominique Perrault	Qual è il potere della geometria? / What is the power of geometry?	68
ATTORNO AL PROGETTO / DESIGN SNIPPETS		
Beppe Finessi	Microstorie / Microstories Angelo Mangiarotti, Padiglione Fiera del Mare di Genova / Fiera del Mare di Genova pavilion	72
Takashi Suo	Processo / Process Parco Yashima Mountaintop / Yashima Mountaintop Park	76
Andrea Caputo	Studio visit Anne Holtrop, Muharraq, Bahrein / Bahrain	78
NATURA / NATURE		
Tadao Ando Architect & Associates	Geometria / Geometry Meditation Space, UNESCO, Parigi, Francia / Paris, France, 1995	

Si ringraziano / With thanks to  
Antony Bowden  
Barbara Fisher

Traduttori / Translators  
Paolo Cecchetto  
Annabel Little  
Emily Ligniti  
Dario Moretti  
Richard Sadleir  
Eleanor Staniforth

Copertina / Cover  
Casa del Mantegna, Mantova.  
Foto / Photo Roberto Gennari  
Feslikenian, 2021

Costa / Spine  
Hiroshi Miyazawa  
2020, dettaglio / detail

## Tadao Ando **Il potere della geometria**

Fin dai tempi degli antichi egizi, la geometria rappresenta un metodo unico e insostituibile per portare ordine sulla Terra. Nella Grecia classica, culla del platonismo, venne sublimata nel linguaggio filosofico. In seguito, l'architettura occidentale l'ha utilizzata come precetto fondamentale per costruire sistemi di logica e bellezza. Una visione del mondo che illustra simbolicamente l'armonia macrocosmica, utilizzando sfere e poliedri regolari si è manifestata in modo particolarmente evidente nelle città ideali disegnate dagli architetti di ogni epoca. Anche oggi, mentre l'architettura si emancipa dallo storicismo e persegue l'invenzione di nuove tipologie formali, la geometria continua a nutrire i semi della creatività. Un tempo simbolo della manifestazione del sacro, è un riferimento importante per buona parte dell'architettura moderna, che cerca la razionalità e l'universalità. In sintesi, la geometria è la testimonianza ultima dell'artificiale.

Ciò detto, non dobbiamo dimenticare che la geometria e la concettualizzazione astratta sono in sintonia quali principi immutabili che risiedono alle radici dell'architettura, ma prese singolarmente non assicurano innovazione. Il mondo reale in cui tentiamo di realizzare idee astratte è illogico, opaco, complesso e diversificato, e rappresenta lo stato ultimo della nostra esistenza corporea. Progettare tramite la geometria va sempre di pari passo con la lotta tra astrazione e rappresentazione, tra razionale e irrazionale, intero e frammento, naturale e artificiale. Queste proposizioni dualistiche affiorano una dopo l'altra per assillare la mente di chi crea e diventano particolarmente evidenti se guardiamo al patrimonio di geometrie che i grandi progettisti ci hanno lasciato: quanto più profondo e intenso è il contrasto tra pura astrazione e varietà nella rappresentazione, tanto più la creazione prende vita, facendo emergere espressioni geometriche belle, vigorose e ricche. Questa verità rimane immutata nonostante la digitalizzazione in campo progettuale. Le menti creative di oggi stanno mettendo alla prova l'architettura con le loro nuove geometrie. Alcune cercano forme per fronteggiare e sfumare il confine tra mondo artificiale e naturale. Altre tentano di resistere all'omogeneità della città moderna aggiungendo apparati, sviluppando ricchezza e complessità all'interno di una struttura semplice. Altre ancora continuano a lottare, confidando nell'universalità quale culmine nella ricerca del regionalismo. Quando il loro lavoro avrà resistito alla prova del tempo e sarà stato tramandato, le testimonianze della nostra generazione saranno incise nella storia.

## **The power of geometry**

■ From the time of the ancient Egyptians, geometry has been a singular and irreplaceable method to bring order to the Earth. In ancient Greece, the birthplace of Platonism, geometry was sublimated into a language of philosophy. Thereafter, Western architecture employed geometry as a fundamental precept to construct systems of logic and beauty. This world view, which symbolises macrocosmic harmony by utilising spheres and regular polyhedra, was most evident in the idealised cities drawn by each era's architects. Even in the contemporary age, with architecture outgrowing historicism and pushing forward the invention of new formal typologies, geometry has continued to nurture the seeds of human creativity. Once a symbol for the manifestation of the sacred, it now functions as a limitless framework for modern architecture, which strives for rationality and universality. In short, geometry is the ultimate testimony of the artificial. However, we must not forget that while geometry and abstract conceptualisation resonate as absolutes at the roots of architecture, they alone do not ensure innovation. The concrete world where we attempt to realise abstract ideas is illogical, opaque, complex and diverse, representing the definitive state of our corporeal existence. Creation by geometry is always accompanied by the struggle between abstraction and representation. Rational and irrational. Whole and part. Artificial and natural. These dualistic propositions surface one after the other to torment the mind of the creator. However, referring to the geometric legacies left behind by renowned architects, it becomes increasingly apparent: the deeper and more intense the opposition between pure abstraction and diverse representation, the more the creation comes alive. There, beautiful, robust and rich geometrical expressions emerge. This truth remains unchanged despite the digitisation of the design field. The creators of our time are each challenging architecture with their own novel geometries. Some seek forms to confront and obfuscate the boundary of the artificial and natural world. Some attempt to resist the modern homogeneous city with an aggregate of parts, developing richness and complexity within a simple framework. Some continue to fight, trusting in the universal world that culminates the pursuit of regionalism. When their work withstands the test of time and is passed on, the proof of our generation will be engraved in history.